

LIBERTÀ (PC)
29-10-2006



AUTOSTRADE CENTRO PADANE S.p.A.
Cremona - Sede Legale: Loc. San Felice

Aviso al Pubblico

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

La Società Autostrade Centro Padane S.p.A., concessionaria per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Piacenza-Cremona-Brescia A21 e di diramazione per Fiorenzuola d'Arda (PC), in base alla Convenzione stipulata con ANAS - Ente Nazionale per le Strade - in data 20 dicembre 1999, approvata con Decreto Interministeriale prot. 44/Sagr. Dicoter del 17.02.2000, registrato alla Corte dei Conti il 31.03.2000, reg. 1 Lavori Pubblici, Foglio 111,

COMUNICA CHE

ha predisposto lo Studio d'Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Nuovo casello di Castelvetro, Raccordo autostradale con la SS 10 "Padana Inferiore" e completamento della bretella Autostradale tra la SS 10 "Padana Inferiore" e la SS 234". L'opera appartenente alla categoria "autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica", è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lettera g) del DPCM n. 377 del 10 Agosto 1988, del DPR 11 Febbraio 1998, e della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 7 Ottobre 1996 n. GAB 96/15208. Per tale progetto la Società Autostrade Centro Padane S.p.A., annuncia in data odierna la presentazione al Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali della richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'Art. 6, comma 3, della Legge 8 Luglio 1986, n. 349.

Si rende noto che con le modalità previste dall'art. 7 della legge n. 241/90, verrà a breve termine promosso il procedimento di localizzazione dell'opera ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato - Regioni ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616 24 Luglio 1977, come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 393 ed il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli art. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m..

Il progetto, sopra indicato prevede la realizzazione di un raccordo autostradale della lunghezza complessiva di circa 11 km comprensivi della realizzazione di opere di allacciamento e razionalizzazione della viabilità ordinaria contermini. Il tracciato proposto interessa la Regione Lombardia e la Regione Emilia - Romagna, le Province di Cremona e Piacenza ed i comuni di Cremona e Sesto ed Uniti (CR) e quelli di Castelvetro Piacentino (PC) e Monticelli d'Ongina (PC). Le principali opere sono costituite dall'attraversamento delle aree golenali e dell'alveo del fiume Po, nonché quelle di scavalco del Canale Navigabile CR-MI e dell'area industriale della città di Cremona. Sono previste due carreggiate, ciascuna costituita da due corsie oltre a quella d'emergenza, n.4 svincoli aperti con la viabilità ordinaria, nonché l'interconnessione con l'Autostrada A21 in esercizio mediante l'autostazione di Castelvetro.

Il progetto definitivo dell'opera e lo Studio di Impatto Ambientale comprensivo della sintesi non tecnica sono da oggi depositati in ogni copia presso:

- Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare (Direzione per la Salvaguardia Ambientale - Direzione per la valutazione dell'Impatto Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 Roma)
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Sezione IV - Paesaggio - Via San Michele, 22 - 00153 Roma)
- Regione Lombardia (Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Unità Organizzativa Pianificazione e Programmazione Territoriale - Struttura Valutazione Impatto Ambientale - Via Filippo Sassetti, 32 - 7° piano - 20124 Milano)
- Regione Emilia Romagna: Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna
- Provincia di Cremona - Settore territorio - Ufficio VIA - Via Dante, 134 - 26100 Cremona
- Provincia di Piacenza - Servizio Infrastrutture Stradali e Viabilità - Corso Garibaldi, 50 - 29100 Piacenza

Chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, istanze, osservazioni o pareri:

- al Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare (Direzione per la Salvaguardia Ambientale - Direzione per la valutazione dell'Impatto Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 Roma)
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - Sezione IV - Paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma);
- alla Regione Lombardia (Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Unità Organizzativa Pianificazione e Programmazione Territoriale - Struttura Valutazione Impatto Ambientale - Via Filippo Sassetti, 32 - 7° piano - 20124 Milano)
- alla Regione Emilia - Romagna Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna.

IL PRESIDENTE (Rag. Augusto Galli)